

ISTITUTO COMPRENSIVO "T. OLIVELLI" di VILLA CARCINA

VERBALE n° 4

COLLEGIO DOCENTI CONGIUNTO DEL 05 DICEMBRE 2017

In data 05 dicembre 2017, alle ore 16.30, regolarmente convocato, si è riunito presso l'Auditorium della sede centrale dell'I.C. Statale "Teresio Olivelli" di Villa Carcina il Collegio Docenti congiunto per discutere e deliberare il seguente O.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Formazione D.lgs. 66 – CTI Val Trompia
3. Delibera per l'ammissione alla classe successiva - scuola Primaria
4. Delibera per l'ammissione alla classe successiva – SS1° grado rimanda alla prossima volta
5. Criteri per l'organizzazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione deliberati dal Consiglio d'Istituto.
6. Delibera Piano Annuale Visite didattiche e Viaggi d'istruzione (copia cartacea)
7. Comunicazioni

Presiede la seduta la Dirigente scolastica Mariateresa Boniotti; funge da segretario la docente Minelli Claudia.

Le presenze/assenze sono riscontrabili nell'allegato foglio firme.

PUNTO 1: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;

La dirigente scolastica chiede se ci sono modifiche o integrazioni da apportare al verbale della seduta precedente pubblicato con la convocazione di codesto collegio docenti unitario.

Non essendoci interventi, se ne chiede l'approvazione.

Il presente verbale è approvato all'unanimità.

PUNTO 2: Intervento Formativo D.lgs. 66/2017, a cura del CTRH-Val Trompia.

Intervento a cura delle referenti CTI ambito 6 Adele Ghignatti e Ester Ghezzi per una lettura pedagogica del D.lgs. 66/2017 sull'inclusione degli alunni disabili

Le docenti referenti del centro territoriale Risorse per l'Handicap illustrano le principali novità introdotte dalla recente normativa sul tema dell'inclusione degli alunni con disabilità, sottolineando soprattutto la lettura più ampia del concetto di inclusione che è contenuta nella normativa e l'importanza crescente assunta dalla prospettiva ICF.

Si soffermano inoltre, stimolate dalle domande dei docenti, sui temi legati alla più ampia categoria dei BES, chiarendo alcuni aspetti relativi alla stesura dei PDP e alla conduzione didattica delle classi con alunni BES.

L'inclusione degli alunni con disabilità e fragilità di ogni tipo si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva di una migliore qualità di vita, nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo della scuola, in condivisione con la famiglia e gli altri soggetti operanti sul territorio

Nella scuola inclusiva, il progetto di inclusione è responsabilità di tutti gli insegnanti e l'insegnante specializzato viene concepito come risorsa di sistema che, grazie alla propria formazione, può offrire indicazioni importanti ai colleghi delle diverse discipline.

DELIBERA N° 12

PUNTO 2: Delibera per l'ammissione alla classe successiva - scuola Primaria

La dirigente scolastica introduce i criteri per l'ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria, indicando nella modalità di conduzione degli scrutini l'inizio della procedura che consenta agli alunni di pervenire a una votazione sufficiente, poiché la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei Docenti

- VISTO** il Testo Unico D.lgs. n. 297/94;
VISTO il D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia);
VISTA l'O.M. n. 90/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.L. n. 59/04
VISTA la legge n. 169 del 30/10/08;
VISTO il DPR n. 122 del 22/06/09
VISTI i DD. MM. n. 5/09, n. 10/09

VISTO IL D.LGS. 62/2017

TENUTO CONTO CHE gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dalla dirigente scolastica, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, del docente di religione

CONSIDERATA la necessità di uniformare la valutazione finale degli alunni, ferma restando l'autonomia dei team docenti nelle singole deliberazioni;

D E L I B E R A E A P P R O V A (D E L . N ° 1 2)

All'unanimità dei voti palesemente espressi la modalità di conduzione degli scrutini, i criteri per l'ammissione alla classe successiva, i criteri per la non ammissione alla classe successiva come redatto nel presente verbale nei punti 2.a/2.b/2.c

2.a. Modalità di conduzione degli scrutini

Il team dei docenti, nella proposta di voto:

- tiene conto, in particolar modo nel primo biennio della scuola primaria, del percorso scolastico dello studente, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite, i progressi realizzati, delle potenzialità di sviluppo, della motivazione;
- valuta quindi la preparazione globale dell'alunno, nell'ottica di un suo pieno sviluppo non limitandosi quindi alla valutazione riferibile esclusivamente ad alcune discipline;
- tiene conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nel caso essi risultino non ancora pienamente conseguiti, attraverso uno studio autonomo nel periodo estivo in base anche ad indicazioni che saranno fornite alla famiglia dagli insegnanti stessi;
- tiene conto della possibilità che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- considera la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto;

- per gli alunni stranieri, tiene conto del necessario adattamento dei programmi di insegnamento, anche declinati in corso d'anno, se ritenuto necessario, nel Piano Personalizzato, e fa riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- per gli alunni BES, deve rilevare il livello di apprendimento raggiunto a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria;
- per gli alunni disabili, tiene conto dei piani educativi individualizzati e nei casi di grave disabilità anche degli elementi forniti dal GLI sull'opportunità di ammettere o non ammettere l'allievo alla classe successiva.

2.b. Criteri per l'ammissione alla classe successiva

L'Equipe dei docenti delibera **l'ammissione** degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali e che vengono ammessi alla classe successiva per le seguenti ragioni:

- Presentano un profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- L'ammissione è disposta anche con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline
- In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Alla scheda di valutazione il team docenti allegnerà apposita nota che attesti in dettaglio il percorso di recupero estivo richiesto dalla scuola e contenente indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 62/2017, nonché del quadro degli interventi in itinere e finali per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione **la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere progettati a favore dell'alunno/a per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente (Piano di recupero) . La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

2.c. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

L'alunno verrà dichiarato **non ammesso** alla classe successiva quando le gravi insufficienze riportate in quasi tutte discipline, **a parere unanime del team docente**, siano indice di carenze di base per la cui gravità, a giudizio dell'equipe pedagogica, non sia possibile ipotizzare la proficua frequenza alla classe successiva e che rendano molto difficoltoso il proseguimento del percorso scolastico nel contesto dell'attuale gruppo classe di appartenenza;

Tale deliberazione sarà adottata solo per casi eccezionali, ovvero quando la ripetenza sia garanzia di proficuo inserimento nel nuovo gruppo classe e di superamento delle difficoltà rilevate nel corso del corrente anno scolastico.

Nel caso in cui il team docenti valuti la possibilità di una non ammissione alla classe successiva di un allievo deve presentare alla dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, deve inoltre essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza della dirigente, della figura strumentale BES, e di eventuali specialisti che supportino la famiglia se questi hanno già avuto rapporti con la scuola nel corso dell'anno scolastico.

PUNTO 4: Delibera per l'ammissione alla classe successiva – SS1° grado

I docenti della Scuola Secondaria chiedono di affrontare l'argomento in un collegio di sezione appositamente convocato.

La richiesta è accolta.

DELIBERA N° 13

PUNTO 5: Criteri per l'organizzazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Il Collegio Docenti

VISTI I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347

VISTO l'art. 7, D.lgs. n. 297/1994, e l'art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994.

VISTA la Nota prot. n. 2209 del 11/4/2012

SENTITA la relazione della dirigente scolastica

Dopo ampia e approfondita discussione

D E L I B E R A E APPROVA (DEL. N°13)

All'unanimità dei voti palesemente espressi i seguenti criteri per l'effettuazione dei viaggi di istruzione:

Premesso che le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli a carattere sportivo, vengono individuati in seno ai Consigli di Classe e ai team docenti, fin dall'inizio dell'anno scolastico perché strettamente correlati a motivazioni culturali, esperienziali, didattiche e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita degli studenti,

il Collegio individua i seguenti criteri per l'effettuazione delle visite e viaggi di istruzione:

- 1) Per i viaggi d'istruzione non collegati ad attività sportiva (gruppo sportivo), occorre la partecipazione di almeno il 75% degli alunni di una classe partecipante al viaggio.
- 2) Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale e all'estero per un massimo di 6 giorni all'anno per classe, fatte salve le uscite per attività didattiche sul territorio

Per gli studenti della scuola primaria sono da prediligere significative mete all'interno della Regione e/o di quelle limitrofe, contemplando anche la possibilità di pernottamenti (max. 2).

- 3) Negli abbinamenti delle classi e nella scelta delle mete si deve tener conto delle fasce d'età dei partecipanti e della correlazione con la programmazione dell'azione didattica.
- 4) Le uscite potranno essere effettuate entro il 31/05 anche se sono da prediligere, nell'ultimo periodo, le sole uscite legate all'ambiente, a mostre a momenti conclusivi dell'attività didattica.
- 5) I viaggi d'istruzione si configurano come momenti didattici e pertanto Il Regolamento di Istituto e in particolare la sezione delle sanzioni disciplinari è in vigore anche durante tutte le uscite.

In particolare durante le uscite/visite d'istruzione non è consentito l'uso dei cellulari da parte degli alunni. Per le comunicazioni sarà concordata la modalità fra l'insegnante coordinatore di classe e il genitore rappresentante.

- 6) Nella progettazione del viaggio di istruzione si deve tener conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevanti entità tali da determinare situazioni discriminatorie. Possono essere consigliabili procedere a sondaggi preventivi presso le famiglie circa la possibilità di aderire.
- 7) Tutte le famiglie devono essere messe nelle condizioni di partecipare: situazioni economiche fragili, handicap, disagio socio-culturale non devono e non possono costituire ragioni ostative alla partecipazione degli alunni ai viaggi e/o alle visite d'istruzione. Esiste la possibilità di utilizzare un fondo da destinare alle situazioni di criticità economica, s'invitano gli insegnanti ad agire con discrezione al fine di tutelare la privacy delle famiglie.
- 8) Nel caso che gli alunni non partecipino alla visita d'istruzione, le visite di plesso non possono essere organizzate in un solo giorno perché dev'essere garantito a quegli alunni la possibilità di frequentare la scuola.
- 9) Responsabilità della famiglia: la famiglia è obbligata ad informare, all'atto dell'adesione, i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi facendo osservare che il loro uso è personale. Tali farmaci devono essere consegnati all'insegnante accompagnatore.
- 10) È assolutamente vietato il possesso e il consumo di bevande alcoliche (anche a basso contenuto alcolico) durante il viaggio di istruzione.

DELIBERA N° 14

PUNTO 6: Delibera Piano Annuale Visite didattiche e Viaggi d'istruzione

I Coordinatori di plesso relazionano sinteticamente in merito alle Visite didattiche e Viaggi d'istruzione programmati per le proprie scuole e ne consegnano copia cartacea all'insegnante

verbalista.

La Dirigente scolastica, controllato le richieste pervenute, non rileva motivazioni ostantive alla delibera di quanto programmato dalle scuole.

Il Collegio dei Docenti

ACQUISITE le proposte dei plessi, relazionate dai coordinatori,

SENTITE le osservazioni della dirigente scolastica

VALUTATO il piano come coerente alla progettazione didattica delle classi e congruente con gli obiettivi presenti nel PTOF

SENTITO il parere del collegio docenti, si procede all'approvazione unanime del Piano delle visite e dei viaggi d'istruzione per l'anno scolastico 2017-18

D E L I B E R A E A P P R O V A (D E L . N ° 1 4)

Il Piano Viaggi e Visite d'Istruzione per l'A.S. 2017/18.

Null'altro essendoci da discutere, la seduta si chiude alle ore 18.30

Il Segretario

Minelli Claudia

Il Presidente

Mariateresa Boniotti

Gli allegati sono depositati nell'apposita cartella presso gli uffici della segreteria.